

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO  
f.to David Angeli

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott Gianni Gadler



## COMUNE DI CAVEDINE

Provincia di Trento

### Verbale di deliberazione della Giunta Comunale n. 09

OGGETTO: **Approvazione “CARTA DELLA QUALITA’ DEL SERVIZIO INTEGRATO RIFIUTI”.**

L'anno **duemila ventuno** addì **uno** del mese di **febbraio** alle ore **17.30** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

*Presenti i signori:*

|           |          |               |
|-----------|----------|---------------|
| ANGELI    | DAVID    | - Sindaco     |
| COMAI     | ELEONORA | - Assessore   |
| COMAI     | GIANNI   | - Assessore   |
| TRAVAGLIA | ANDREA   | - Vicesindaco |

*Assenti giustificati i Signori:*

|         |       |             |
|---------|-------|-------------|
| CALDERA | ELISA | - Assessore |
|---------|-------|-------------|

Assiste e verbalizza il Segretario Comunale **dott. Gianni Gadler**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor

**David Angeli**

Nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**OGGETTO: Approvazione “CARTA DELLA QUALITA’ DEL SERVIZIO INTEGRATO RIFIUTI”.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Visti:

- il D.Lgs 30/07/1999 n. 286 art. 11 “Qualità dei servizi pubblici e carte dei servizi”, che stabilisce che i servizi pubblici nazionali e locali sono erogati con modalità che promuovono il miglioramento della qualità e assicurano la tutela dei cittadini e degli utenti e la loro partecipazione alle procedure di valutazione e definizione degli standard qualitativi”;
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 ad oggetto “Principi sull’erogazione dei servizi pubblici”, che detta i principi generali cui deve essere progressivamente uniformata l’erogazione dei servizi pubblici, individuando la “carta dei servizi” quale principale strumento a disposizione delle pubbliche amministrazioni per definire, in modo chiaro e facilmente comprensibile per gli utenti:
  - a) quali sono i servizi erogati e con quali modalità tecniche e condizioni economiche l’utente può usufruirne;
  - b) quali sono gli standard di qualità che vengono garantiti e le eventuali forme di rimborso previste;
  - c) in che modo gli utenti possono esprimere il loro giudizio sul servizio, presentare reclami.
- Viste le delibere di ARERA in materia di trasparenza e regolazione del servizio integrato rifiuti e nelle more dei provvedimenti inerenti la standardizzazione della Carta della qualità del Servizio;

Considerato che l’Amministrazione comunale intende aggiornare la “Carta dei Servizi” erogati sia da ASIA che direttamente dai Comuni, al fine di sempre meglio rispondere all’indicazione normativa di assicurare trasparenza, informazione sull’accesso e sulle modalità di erogazione delle prestazioni, sulle modalità di valutazione e di tutela degli Utenti;

Considerato che il Responsabile del Servizio amministrativo ha provveduto, in collaborazione con funzionari di ASIA, alla redazione della Carta dei Servizi;

Ritenuto il predetto documento meritevole di approvazione;

Considerato e dato atto che il presente provvedimento non è soggetto, per sua natura, al parere di regolarità contabile;

Atteso che, in ordine alla presente deliberazione, è stato acquisito il parere prescritto ai sensi e per gli effetti dell’art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.) approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, espresso favorevolmente (senza osservazioni) con firma digitale in data 01.02.2021 dal Segretario Comunale per la regolarità tecnico – amministrativa;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

Con n. 2 specifiche e separate votazioni, di cui una per l’urgenza, che hanno dato lo stesso risultato: voti unanimi e palesi

**DELIBERA**

1. Di approvare, per le motivazioni in premessa indicate e per quanto di competenza anche come Ente Territoriale Competente, la “CARTA DELLA QUALITA’ DEL SERVIZIO INTEGRATO RIFIUTI” che, allegata al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
2. Di demandare al Responsabile del Servizio dell’area amministrativa tutti gli adempimenti conseguenti, compresa la pubblicizzazione del documento mediante pubblicazione sul sito informatico del Comune;
3. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art.183, comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, vista l’urgenza di sottoscrivere al più presto la convenzione al fine di far partire il progetto;
4. di inviare la presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell’art. 183, comma 2 del Codice degli enti locali (CEL) della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.
5. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
  - Opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell’art. 183, comma 5, del Codice degli enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 ed ai sensi della Legge 241/1990 e s.m., L.P. 23/1992
    - ovvero in alternativa
  - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, per motivi di legittimità, ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199; dando atto che per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all’art. 120, comma 5 dell’allegato 1 del D.Lgs 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.